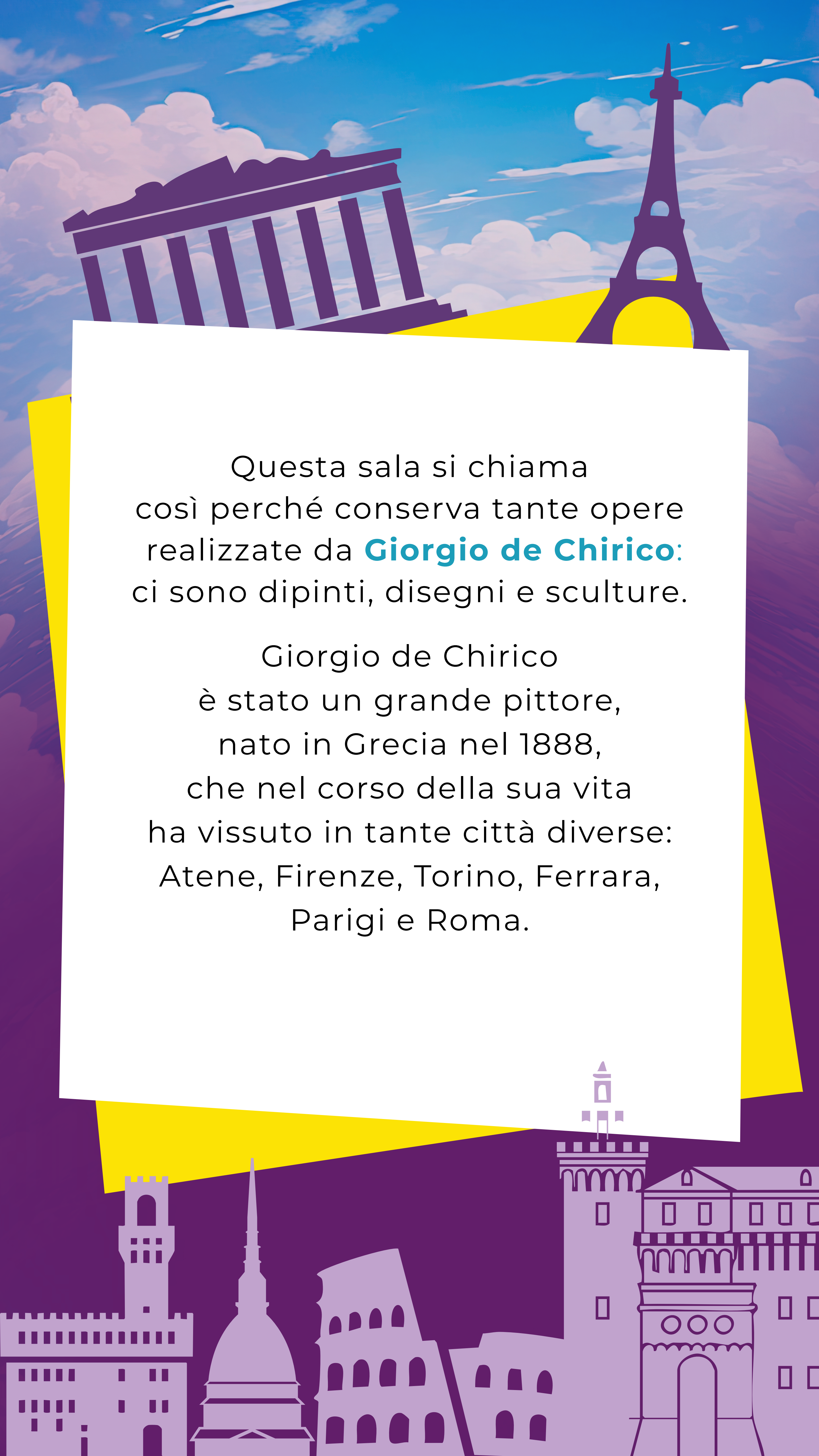


**TI DIAMO IL BENVENUTO
NELLA**

**SALA
DE CHIRICO**





Questa sala si chiama
così perché conserva tante opere
realizzate da **Giorgio de Chirico**:
ci sono dipinti, disegni e sculture.

Giorgio de Chirico
è stato un grande pittore,
nato in Grecia nel 1888,
che nel corso della sua vita
ha vissuto in tante città diverse:
Atene, Firenze, Torino, Ferrara,
Parigi e Roma.



Cambiando spesso casa ha vissuto
molti traslochi ed era abituato
a vedere i mobili e gli oggetti
impacchettati, trasportati, spostati...
proprio come succede nel quadro
Mobili nella stanza.

Cerchiamolo insieme, i titoli delle
opere sono scritti sulle didascalie
accanto ai quadri.





Trovato!

Proviamo a osservarlo

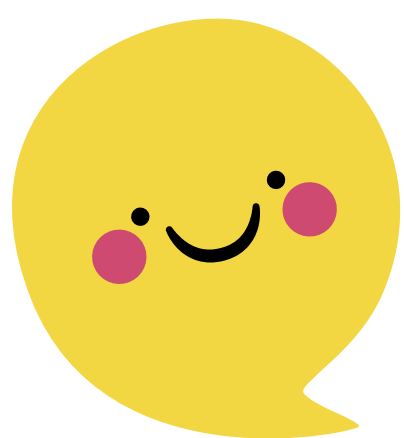
C'è una stanza dove
sono poggiati alla rinfusa,
un divano, la testiera di un letto,
un mobile e un tappeto e...
come degli intrusi, altri elementi,
sai individuarli?

.....

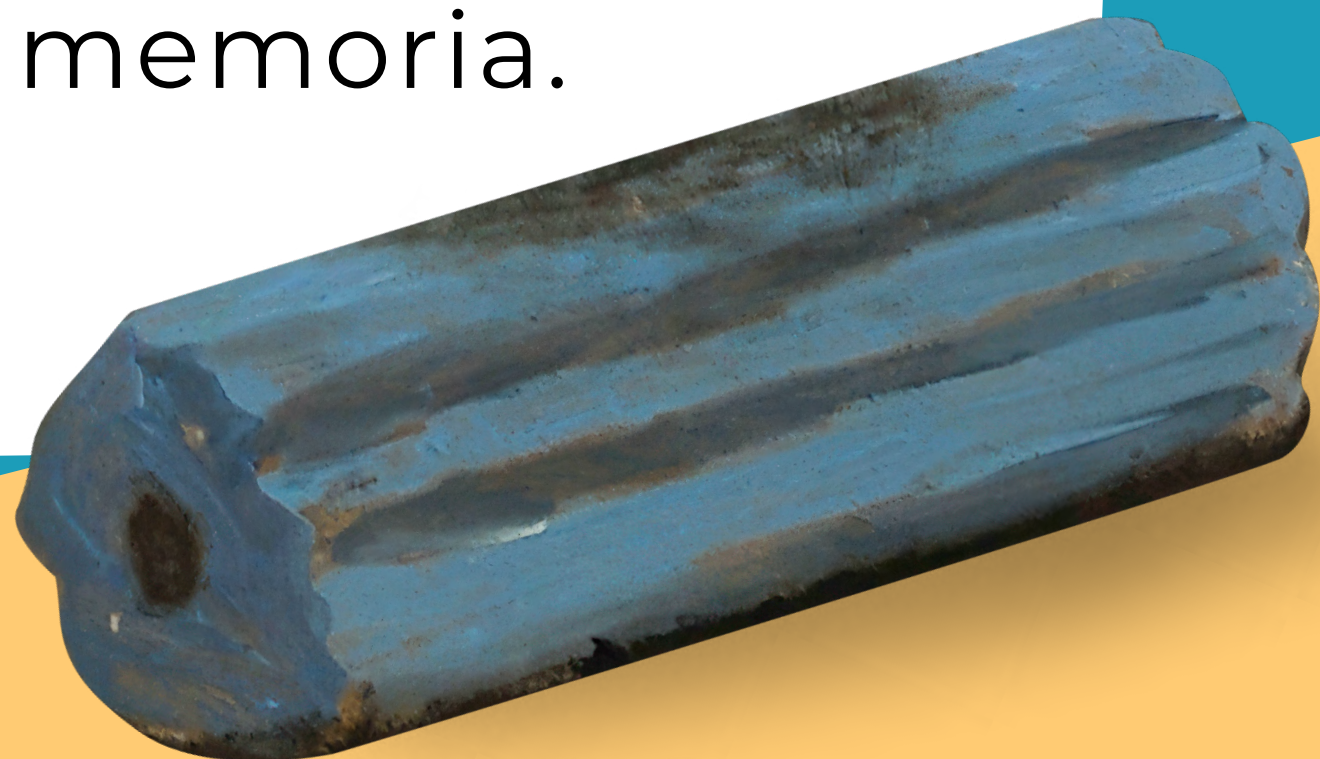
.....




Ogni volta che si cambia casa,
non si abbandonano solo gli spazi
dove abbiamo vissuto,
si lasciano anche i paesaggi e
le persone che abbiamo conosciuto.
Ma le emozioni restano
nei nostri ricordi.



Per questo, nel dipinto
oltre ai mobili, de Chirico aggiunge
una **roccia**, una **colonna spezzata**
e un **piccolo tempio**:
sono tutti elementi che
gli ricordano la Grecia, il paese
dove è nato e dove ha vissuto
quando era bambino.
È come se i ricordi si fossero
mescolati ai mobili, dentro
una stanza speciale che vive
nella sua memoria.





Ora ti chiedo di cercare
un altro quadro,
rappresenta una città
con una strada gialla e
due grandi edifici, uno bianco
e l'altro marrone e grigio.

Trovato?

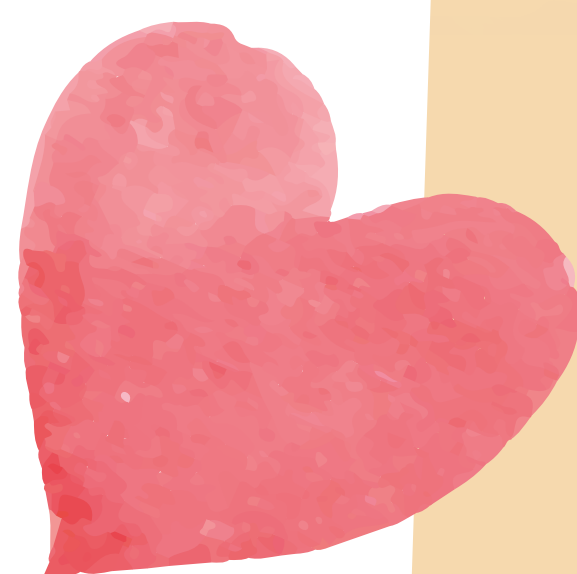
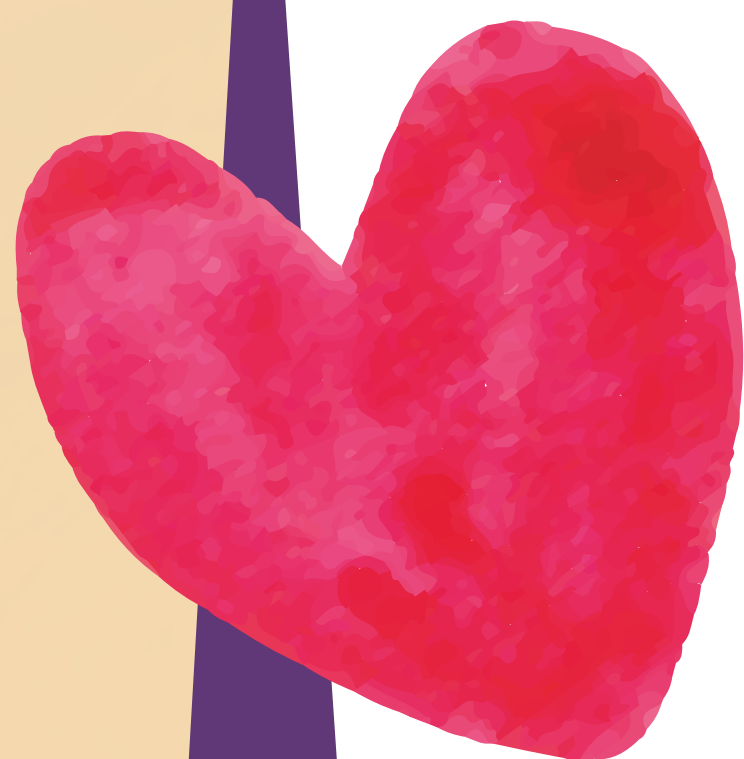
Leggiamo insieme il titolo,
lo trovi sempre sulla didascalia.

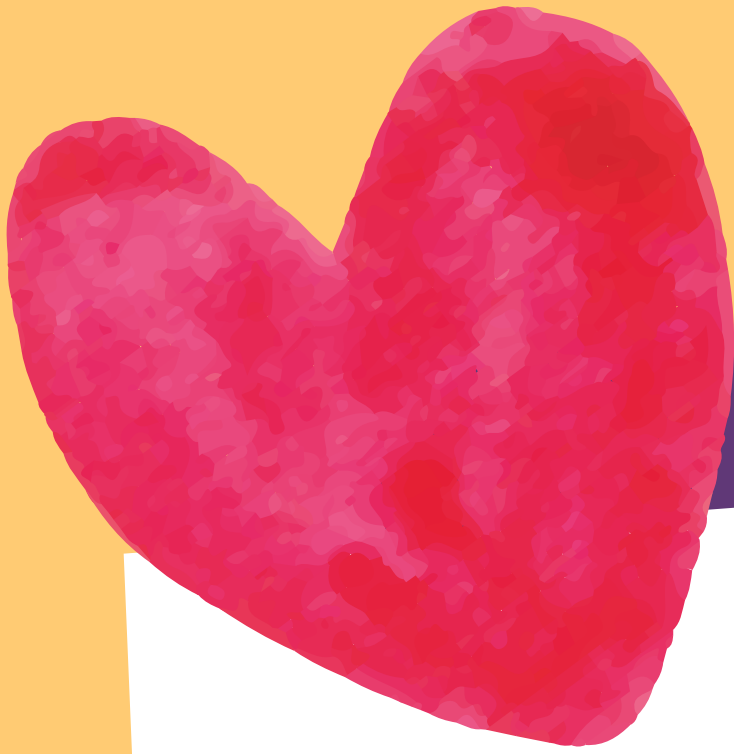


Che parola strana:
malinconia.

Secondo te, cos'è la malinconia?
È un'emozione,
quando ci si sente un po' tristi,
ma anche dolci.

Quando pensiamo a qualcosa
di bello che non c'è più,
ma che resta nel nostro cuore.

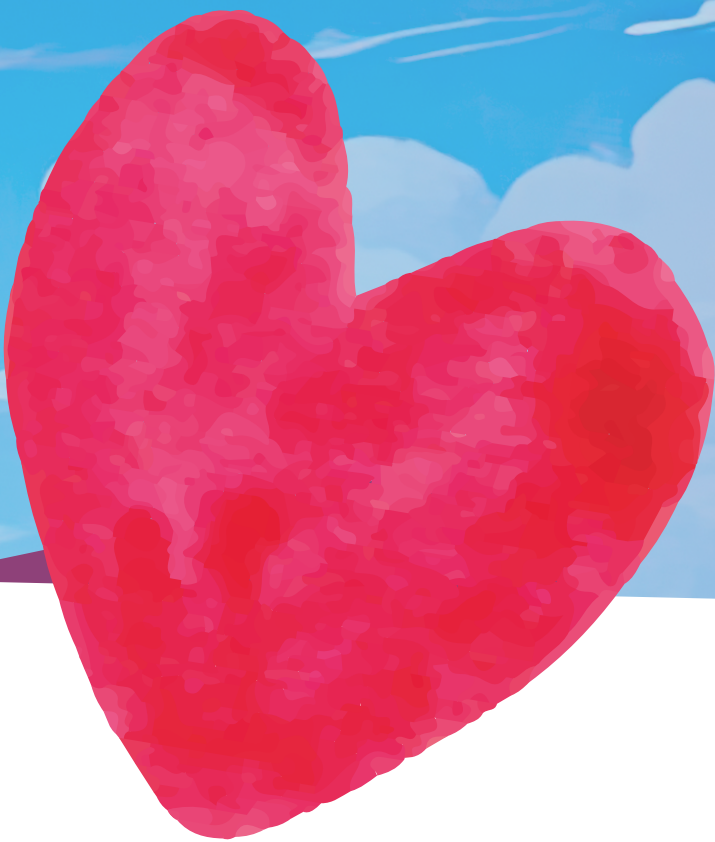




Sulla destra in basso
c'è un carro molto grande
con davanti due pacchi,
è simile a quei furgoni che
si usano anche oggi per i traslochi,
quando si spostano i mobili
da una casa all'altra.

Giorgio de Chirico ne avrà
visti tanti, perché, ricordi,
lui da bambino ha
cambiato spesso casa.





Nella città rappresentata in questo dipinto
sembra non ci sia nessuno,
tu vedi qualche personaggio?
Esatto, c'è una bambina
che corre con un cerchio.
Forse è proprio Giorgio
da piccolo che gioca,
o forse è la sua sorellina
che è morta quando era piccola.
Solo un ricordo, malinconico,
che rimane nel suo cuore.

